



hufy

zioni e "possibilmente" per quelle delle Amministrazioni dipendenti (Aziende municipalizzate, etc.): tale clausola che è già più favorevole di quella consentita al Comune di Milano in occasione del noto mutuo di L. 1 miliardo concretato nel 1953, potrebbe essere migliorata - in caso di concessione del nuovo finanziamento - per quanto riguarda l'A.C.E.A., alla quale verrebbe destinato il finanziamento stesso.

Il Direttore generale, vista la suesposta relazione del Servizio Patrimoniale, propone al Consiglio di amministrazione:

1°) di autorizzare la concessione del mutuo di L. 3.000.000.000 (lire tre miliardi) richiesto dal Comune di Roma, alle seguenti condizioni:

- a - tasso di interesse del 7,50%;
- b - rimborso del mutuo in anni venti, mediante pagamento di rate biestrali di importo pari ad un sesto dell'annualità posticipata di ammortamento, oppure, qualora il Comune lo richieda, o lo stato delle disponibilità dei cespiti delegabili lo renda necessario, in anni 25, previa applicazione, in tal caso, del maggior tasso del 7,75% o di un diritto di commissione dell'1,75% da corrispondersi, una volta